

CineNotes

Appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta • 25 gennaio 2019 • nuova serie **2779 (3092)**

BOX OFFICE DEL GIOVEDÌ – “Creed II” debutta in vetta



La classifica Cinetel di ieri vede il debutto in prima posizione di **Creed II** (Warner) con 640mila euro in 457 copie. Secondo **Glass** (Disney) con 102mila euro e un totale di 2,4 milioni di euro, seguito da due debutti: terzo **La favorita** (Fox), 81mila euro in 279 copie, quarto **Ricomincio da me** (Lucky Red/Universal) con 75mila euro in 242 copie. **Mia e il leone bianco** (Eagle) è quinto con 71mila euro e complessivi 2,3 M€, seguito da

Compromessi sposi (Vision), 52mila euro al debutto in 285 copie. Settimo **Bohemian Rhapsody** (Fox) con 49mila euro e un totale di 26,8 M€, seguito da **Non ci resta che il crimine** (01) con 39mila euro per complessivi 3,8 M€. Nona posizione per **L'agenzia dei bugiardi** (Medusa), 28mila euro e un totale di 1,1 M€, decimo **Maria regina di Scozia** (Universal) con 28mila euro e un totale di 982mila.

Hanno debuttato ieri anche **L'uomo dal cuore di ferro** (Videa, 11mila euro in 72 copie), **Se la strada potesse parlare** (Lucky Red, 5mila euro in 60 copie), la riedizione di **Schindler's list** di Spielberg (Universal) per il 25° anniversario (2.553 euro in 47 copie) e **Il mio capolavoro** (Movies Inspired, 1.600 euro in 13 copie). L'incasso totale del giovedì è 1,33 M€, +40% rispetto al giovedì precedente, +22,78% rispetto a un anno fa, quando debuttavano ai primi posti *Made in Italy* e *L'uomo sul treno*.

Guardia di Finanza, sgominato gruppo di hacker



Al termine di una lunga e complessa attività investigativa, la **Guardia di Finanza di Fano** ha identificato uno dei più influenti gruppi di hacker informatici, parte di un *release group* operante in Italia e all'estero. Con il **camcording** registravano film proiettati in prima visione nelle sale cinematografiche o serie Tv su emittenti a pagamento e poi distribuivano in rete i file video (dopo averli elaborati e ottimizzati) a fini di lucro.

Le indagini, delegate dalla Procura di Pesaro, si sono svolte in sinergia con i consulenti tecnici della **Fapav** e hanno portato ad eseguire perquisizioni domiciliari in quattro regioni (Marche, Piemonte, Lombardia e Puglia) con sequestri di pc, smartphone e oltre 800.000 file. Quattro gli hacker italiani denunciati, che si nascondevano dietro a numerosi nickname. (ANSA)

Le donne dell'audiovisivo chiedono un codice etico



Tra i film che concorrono quest'anno ai David di Donatello (105) solo 8 sono diretti da donne, uno dei quali con un uomo. Il dato emerge dalla mattinata **Gap & Ciak Uguaglianza e genere nell'industria dell'audiovisivo**, promosso da DEA (**Donne e Audiovisivo**) realizzato dall'IRPPS - Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali del Consiglio Nazionale delle Ricerche, sostenuto da Siae con la collaborazione di Doc/it, l'Università degli Studi Roma Tre, il MiBAC.

Presenti molte realtà del settore, alcune specificamente femminili come **Women in Film, Television and Media Italia** e **Dissenso Comune** in un Teatro dei Dioscuri strapieno. Una platea quasi tutta di donne, se si escludono alcune qualificate presenze come il produttore Riccardo Tozzi, Andrea Marzulli (Siae) e Daniele Archibugi, direttore dell'IRPPS. **Vincenzo Spadafora**, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio per le Pari Opportunità: “Lo studio rivela il perdurare di stereotipi di genere nella nostra società riguardo all'accesso al lavoro e alla parità di remunerazione: occorrono ipotesi concrete per favorire il lavoro femminile e un miglioramento della Legge Golfo-Mosca per la rappresentanza femminile nelle aziende private e pubbliche.

Iole Maria Giannattasio, in rappresentanza del MiBAC e di Ewa ha fatto il punto sulla situazione in campo legislativo: “Nella ricerca paneuropea che coinvolgeva sette paesi Italia non era rappresentata. Ora il MiBAC si è messo all'opera e abbiamo avuto modo di scoprire dati preoccupanti: solo il **12% dei film finanziati dallo Stato è diretto da donne**, solo il 21% dei film prodotti dalla Rai è diretto da una regista, il **90,8% dei film che arrivano in sala è diretto da uomini** mentre solo il 9,2% ha regia femminile”. Giannattasio indica nelle raccomandazioni del Consiglio d'Europa una strada praticabile, come pure la

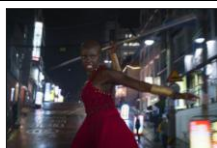
Legge del 2016 ha introdotto **premialità nei contributi selettivi**. “Per ora arrivano poche domande a firma femminile, ma poiché con la nuova legge siamo obbligati a fare anche una valutazione di impatto occupazionale, sarà più facile per noi raccogliere dati”. (Cinecittà News)

I dati ufficiali 2018 del Regno Unito



Le **presenze nel Regno Unito** hanno raggiunto nel 2018 il picco dal 1970 (quando raggiunsero i 193 milioni), con **177 milioni di biglietti venduti, +3,7%** rispetto al 2017. Il film di maggior incasso del 2018 è stato *Avengers: Infinity War* (96,6 milioni, in dollari) seguito da *Mamma Mia! Ci risiamo* (84,2 M\$), *Gli Incredibili 2* (73,2 M\$), *Black Panther* (70,6 M\$) e *Bohemian Rhapsody* (64,2 M\$). È stato un anno difficile per gli indipendenti, dal momento che nella Top 50 solo tre titoli non sono delle Major. Le presenze complessive sono aumentate ma **gli incassi restano stabili**: nel 2018 l'incasso totale è stato 1,27 M£, settecentomila sterline meno del 2017: il prezzo medio del biglietto è sceso a 7,22 £. (Variety)

Botteghino USA 2018: prezzo medio a 9,11 dollari



Il **prezzo medio del biglietto negli Stati Uniti** nel 2018 ha raggiunto una cifra pari a **9,11 dollari, +1,56%** secondo i dati NATO (8,97 dollari nel 2017). Il botteghino 2018 ha raggiunto gli **11,85 miliardi di dollari, +6,9%** rispetto al 2017. Secondo *ComScore*, la fascia demografica 18-44 anni ha rappresentato il 64,1% del botteghino. Pubblico maschile al 51,3% del totale, caucasici al 52% seguiti da ispanici (20,5%) e afroamericani (15,8%). Numero 1 dell'anno **Black Panther** con 700,1 M\$ al botteghino, seguito da *Avengers: Infinity War* (678,8 M\$), *Gli Incredibili 2* (608,6 M\$).

Quanto costa vincere l'Oscar?



La fame di una prima statuetta per **Netflix** sta comportando spese esorbitanti: il budget per le campagne dei film con più nomination, quali *A star is born*, *Roma* e *First man* oscilla **tra i 20 e i 30 M\$**. Netflix ha acquisito un'intera agenzia di stampa incentrata esclusivamente sugli Oscar e prodotto una mostra fotografica pop-up costruita intorno alla visione della vita del regista Alfonso Cuarón. Prima della pausa natalizia sono stati inviati ai giurati dell'Academy dei cuscini imbottiti con il titolo del film, preceduti da un libro di oltre 200 pagine.

La **Universal Pictures** in tutta risposta ha spedito ai giurati un altrettanto accurato libro su *First man* e un'edizione da collezione della partitura originale. Il regista Damien Chazelle, Ryan Gosling e Claire Foy si sono esibiti in una serie di eventi, tra cui una proiezione e un pranzo di lusso al Boxwood Cafe.

Per i film distribuiti da case di più piccole dimensioni, quali Focus Features (*BlackKkKlansman*) e Fox Searchlight (*La favorita*), i costi delle campagne sono più contenuti e generalmente vanno da 5 a 10 M\$.



www.anecweb.it

Gli esercenti ANEC possono richiedere la password di accesso alle informazioni professionali riservate del sito, scrivendo all'indirizzo di posta: ufficiocinema@anec.it

Voi emozionateli. Noi vi assicuriamo
Con la polizza "All Risk" dedicata agli Esercenti cinematografici



CineNotes – Appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta stampato in proprio. Editore Spettacolo Service s.r.l. in liquidazione, Via di Villa Patrizi 10, 00161 Roma, tel. +3906 995852 - Registrazione Tribunale di Roma n. 510 e n. 511 del 19.11.2001. Direttore responsabile: Mario Mazzetti - Ha collaborato Denise Corsaro. Mail: cinenotesweb@gmail.com → **Le notizie possono essere liberamente riprodotte citando la fonte e citando, quando evidenziata, la fonte originaria.** Per essere inseriti o cancellati dalla lista di spedizione inviare una e-mail a cinenotesweb@gmail.com - Le foto presenti sono state in larga parte prese da Internet e quindi valutate di pubblico dominio. Per chiedere la rimozione di foto o contenuti scrivere alla redazione. **La Direzione si riserva l'accettazione e la collocazione delle inserzioni pubblicitarie.**